

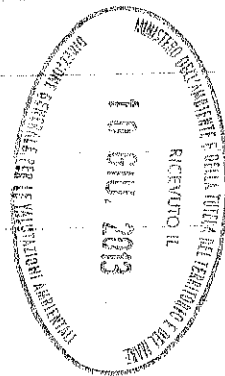
Spett. Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare
 Settore preposto all'esame dei progetti sottoposti alle procedure di Valutazione d'Impatto Ambientale

oggetto: Osservazioni al progetto ed alla documentazione integrativa soggetti alla procedura di V.I.A. presentati dalla Soc. SARPOM, per l'attività svolta a SAN MARTINO DI TRECATE (NO) in Via Vigevano, la quale è stata posta in pubblicazione dal 19-4-2013.

Il sottoscritto COPPA ROBERTO residente ad ARONA (NO) in Via Vittorio Veneto n° 26, nel premettere che la Soc. SARPOM non ha depositato la documentazione cartacea a corredo dell'istanza integrativa volta a conseguire l'autorizzazione ambientale, desidera rimarcare che la concessione Ministeriale dell'Industria rilasciata alla Soc. SARPOM per i depositi di OLI MINERALI sita a SAN MARTINO DI TRECATE è scaduta nel lontano 1997, essendo stata rilasciata da tale Ministero nel corso del 1977.

Pertanto la Soc. SARPOM ha svolto la sua attività di stoccaggio dalla fine del 1997 solo a seguito del parere favorevole al rinnovo della concessione Ministeriale deliberato dalla GIUNTA COMUNALE di TRECATE nel 1998, in quanto tali depositi non sarebbero stati in contrasto con le previsioni del Piano Regolatore Comunale.

Invece sia il Consiglio Regionale del Piemonte con l'approvazione del PIANO TERRITORIALE OPERATIVO dell'OVEST TICINO avvenuta nel 1997, che la Provincia di NOVARA con il proprio PIANO TERRITORIALE approvato dalla Regione nel 2004, hanno ravvisato l'esigenza di riqualificare il "Bacino Petroliifero di TRECATE", prescri-



rendo la redazione di un Piano di Recupero Ambientale per tale località compres-
sente l'area occupata dalla Soc. SARPOM.

Tale Piano di Recupero Ambientale è però ancora ben lontano dall'essere redatto
e recepito dal Piano Regolatore Comunale di TRECATE.

Considerato quindi il notevole impatto ambientale causato dalla Soc. SARPOM in
una località contigua al PARCO NATURALE DEL TICINO ed a popolosi centri abitati,
sarebbe opportuno promuovere la rilocalizzazione di tale azienda, rammentando
che:

- 1) I depositi di OLI MINERALI della Soc. SARPOM non sono occultati e mascherati come viene
richiesto all'art. 13 del R.D. 1741 del 1934, per proteggerli in caso di conflitti e dagli
imprevedibili attentati terroristici commessi.
- 2) Gli impianti industriali della Soc. SARPOM appaiono obsoleti oltre che mal inseriti
nel contesto ambientale, essendosi verificati frequenti incidenti negli anni recenti.
- 3) Fino ad oggi la Soc. SARPOM ha potuto disattendere quasi impunemente gran parte della
legislazione che la riguarda.
- 4) Il Piano Regolatore Comunale di TRECATE non si propone di conseguire il rispetto dei "Re-
quisiti di sicurezza in materia urbanistica per le zone interessate da stabilimenti a
rischio" delimitati dalla legislazione in vigore, né si propone di conseguire la realiz-
zazione di "un'area produttiva ecologicamente attrezzata" per l'area industriale
ove è situata la Soc. SARPOM.

Rammentando quindi l'esigenza di tutelare la salute della popolazione nonché i valo-
ri naturalistici ed ambientali della località, confido in un Vostro interessamento
volto a promuovere la rilocalizzazione della Soc. SARPOM in un'area più
consona all'attività che svolge.

Ringraziando per l'attenzione, porgo distinti saluti

5-6-2013

Copa Roberto